



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 140 del 31/12/2021

OGGETTO: Programma Azione e Coesione (PAC) FESR FSE 2014/2020 - Azione 9.3.6bis "Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19". Presa d'atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva da parte delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale volta ad accertare e quantificare le spese per il relativo lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

DATO ATTO che la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri conferma i contenuti del mandato commissariale di cui alla Deliberazione del 27 novembre 2020, affidando al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i programmi Operativi di prosecuzione del Piano di rientro nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'attuazione del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150.

In particolare, nell'ambito della cornice normativa vigente, si affidano al Commissario ad acta le seguenti azioni e interventi prioritari:

- 1) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei Nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della

sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);

8) gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;

9) razionalizzazione ed efficientamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;

10) gestione ed efficientamento della spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale e il corretto utilizzo dei farmaci in coerenza con il fabbisogno assistenziale;

11) definizione dei tetti di spesa e dei conseguenti contratti con gli erogatori privati accreditati per l'acquisto di prestazioni sanitarie in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

12) adozione di ogni necessaria iniziativa commissariale al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario da parte delle aziende in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale, al fine di implementare il sistema di monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale per il governo delle azioni previste dal Piano di rientro con riferimento alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e alla garanzia dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;

14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;

16) interventi per la gestione, razionalizzazione ed efficientamento della spesa e delle attività proprie della medicina di base;

17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio sanitario regionale;

20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;

21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;

22) riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

23) ricognizione, quantificazione e gestione del contenzioso attivo e passivo in essere, e verifica dei fondi rischi aziendali e consolidato sanitario regionale;

24) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

25) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le

misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale, fermo restando quanto disposto dal decreto legge 1 O novembre 2020, n. 150;

26) attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal decreto legge 10 novembre 2020, n. 150. In particolare, il Commissario ad acta:

- a) fornisce indicazioni in ordine al supporto tecnico ed operativo da parte di Agenas previsto all'articolo 1, comma 4, del citato decreto legge;
- b) attua quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legge;
- c) nomina i commissari straordinari aziendali ai sensi dell'articolo 1 del citato decreto legge e verifica trimestralmente il relativo operato in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al Programma operativo 2019-2021, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del citato decreto legge;
- d) approva gli atti aziendali adottati dai commissari straordinari, al fine di garantire il rispetto dei LEA e di assicurarne la coerenza con il piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario e con i relativi programmi operativi di prosecuzione nonché al fine di ridefinire le procedure di controllo interno;
- e) adotta gli atti aziendali in caso di inerzia da parte dei commissari straordinari ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legge;
- f) verifica periodicamente, che non sussistano i casi di cui all'articolo 3, comma 1, quinto periodo, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, in relazione all'attività svolta dai direttori amministrativi e sanitari;
- g) provvede in via esclusiva all'espletamento delle procedure di approvvigionamento di cui all'articolo 3 del citato decreto legge;
- h) valuta l'attivazione del supporto del Corpo della Guardia di finanza in coerenza con l'articolo 5 del citato decreto legge;
- i) adotta il Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 previsto dall'articolo 18 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- j) definisce il Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione;
- k) presenta, adotta e attua i Programmi operativi 2022-2023, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 del citato decreto legge;
- l) coordina le funzioni di supporto alla programmazione sanitaria delle aziende del Servizio sanitario regionale assicurandone l'efficacia;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021 con la quale il Presidente della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Calabria, secondo i programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009, ivi ricomprendendo la gestione dell'emergenza pandemica;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020, con il punto:

27) attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dall'articolo 16-septies del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 novembre 2021 con la quale il Dott. Maurizio Bortoletti è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, non ancora in attività;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai

sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, come integrato dal punto A) della medesima delibera con particolare riferimento alle azioni 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 14), 16) e 17);

VISTO il Decreto Legge 10 novembre 2020 n. 150, pubblicato in pari data sulla G.U. n. 280, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181, che ha - tra l'altro - assegnato al Commissario ad acta (art. 3, comma 2) l'adozione del Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19, previsto dall'art. 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27;

TENUTO CONTO CHE il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 51 del 14 dicembre 2021, ha disposto la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31.3.2022 per rafforzare le misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus;

CHE, tra le azioni ritenute immediatamente necessarie e improcrastinabili, si rileva la necessità di sostenere le nuove assunzioni e il lavoro complementare connesso all'emergenza pandemica COVID-19;

ATTESO CHE

- la Commissione Europea, attraverso le modifiche apportate ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 con i Regolamenti (UE) n. 460/2020 e (UE) n. 558/2020, ha introdotto e ampliato la possibilità di utilizzare i Fondi Strutturali a sostegno degli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi epidemiologica in atto;
- con Delibera n. 233 del 7.8.2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020;
- al fine di consentire il finanziamento di importanti interventi di contrasto agli effetti dell'emergenza epidemiologica, economica e sociale del Covid-19 nel territorio regionale, facendo seguito alla DGR n. 49/2020, è stata adottata una proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) - approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura di consultazione scritta conclusa positivamente con nota prot. prot. n. 163123 del 14.05.2020 - con istituzione, tra le nuove Azioni POR, dell'Azione 9.3.6bis "Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19";
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 320 del 26.10.2020, ha preso atto della "Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";
- con Delibera n. 290 del 19.10.2020 sono state approvate modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni, di cui alle D.G.R nn. 492/2017 e 340/2019 e al DDG n. 9651/2019, nell'ambito dei quali è prevista la "Procedura selettiva - Emergenza COVID-19" di cui al paragrafo 4.1.2.1 del predetto Manuale;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2020) final 8335 del 24.11.2020, ha assentito alle revisioni apportate al Programma Operativo nell'ambito della CRII, approvando modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione con Delibera n. 474 del 15.12.2020;
- la legge n.147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;
- il parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 "Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma

- complementare Regione Calabria”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
 - la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 “Competitività dei sistemi produttivi” ed Asse 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 “Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento”;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e gli ulteriori provvedimenti normativi relativi alla emergenza sanitaria in atto;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 22 dicembre 2020 “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 14 settembre 2021, “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 18/12/2021, “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario” nella quale si è anche proposta l’istituzione della misura 9.3.6bis nel Programma Operativo Complementare Calabria 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 22 milioni di euro;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 574 del 23.12.2021 “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;

CONSIDERATO CHE

- l’emergenza epidemiologica da COVID-19 sta comportando gravissime conseguenze sulla tenuta del sistema sanitario, sulla tenuta del tessuto imprenditoriale nonché sulla vita dei lavoratori e delle famiglie, che si trovano ad affrontare le conseguenze immediate di una crisi senza precedenti;
- il DL 18/2020 nell’ambito delle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, all’art. 1 dispone per l'anno 2020 l’incremento delle risorse destinate ai fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell’area della sanità e ai fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità;
- il DL 34/2020, all’art. 2 comma 6 lettera b dispone che le risorse stanziare con DL 18/2020 possono essere incrementate con proprie risorse disponibili;
- nel rispetto delle specifiche regole di ammissibilità, i fondi europei (e i Programmi Operativi Complementari POC) possano fornire ai cittadini l’accesso ai servizi attraverso il sostegno alla sanità e alla sanità di prossimità;
- nell’ambito dell’Asse 10 (OT9 FSE) è prevista l’azione 9.3.6 bis “Risposte all’emergenza epidemiologica Covid-19 con la quale si intende garantire l'accesso al sistema sanitario per rispondere all’emergenza Covid-19 e il sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza derivante dall’emergenza epidemiologica Covid-19”;
- alla suddetta misura 9.3.6bis si applicano le regole di cui alla Delibera n. 290 del 19.10.2020 con la quale sono state approvate modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni, di cui alle D.G.R nn. 492/2017 e 340/2019 e al DDG n. 9651/2019, nell’ambito dei quali è prevista la “Procedura selettiva - Emergenza COVID-19” di cui al paragrafo 4.1.2.1 del predetto Manuale;
- in materia di indennità COVID è vigente un accordo sottoscritto, il 6 luglio 2020, dal Delegato del

Soggetto Attuatore per l'emergenza COVID-19, e per adesione dai rappresentanti delle OO.SS. FP CGIL Calabria, CISL FP Calabria, UIL FPL Calabria, CGIL MEDICI, UIL Medici e dalla Presidenza della Regione Calabria per il riconoscimento di incrementi economici per l'attività straordinaria svolta dai lavoratori del Comparto del Servizio Sanitario della Regione Calabria in occasione dell'emergenza da COVID-19;

- alla luce delle già citate delibere della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021, nonché delle intervenute modifiche alle circolari ANPAL di riferimento per l'attuazione della misura 9.3.6bis, potrebbe ritenersi necessario integrare e/o modificare il citato accordo del 6 luglio 2020 per il riconoscimento di incrementi economici per l'attività straordinaria svolta dai lavoratori del Comparto del Servizio Sanitario della Regione Calabria in occasione dell'emergenza da COVID-19;

-

RITENUTO

- di dovere prendere atto dell'intervenute deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021;
- di dovere, in maniera proattiva, dare immediato impulso alle strutture preposte per le attività ricognitive volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19;
- di approvare le schede di rendicontazione da predisporre (All. 1), rispettivamente, per le nuove assunzioni, il lavoro supplementare e i compensi aggiuntivi. Tali schede sono redatte tenendo conto di quanto contenuto nella Delibera di Giunta 290 del 19.10.2020 e delle circolari ANPAL di riferimento per la corretta rendicontazione;
- demandare al Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari, tramite il competente Settore 1 - Personale e professioni del Servizio Sanitario Regionale e Sistema Universitario, la definizione di ogni successivo atto funzionale all'attuazione della procedura, compresa l'emanazione di apposite Linee Guida relative alle modalità attuative e inerenti alle procedure di rendicontazione delle singole operazioni;

-

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19" di cui alla circolare ANPAL n. 8013 del 31.8.2020, per come aggiornato con Circolare n. 4364 del 19.2.2021;

VISTO, altresì:

- il parere di conformità ai Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, reso dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari e dal Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, in qualità di responsabili di Asse Prioritario ai sensi della DGR n. 544 del 7.12.2021;

TENUTO CONTO

Delle delibere giuntali n. 567 del 18 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Programma Azione e Coesione (PAC)*"

2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario” e della successiva delibera n. 574 del 23 dicembre 2021 avente medesimo oggetto, con le quali viene determinata (Asse 10) una destinazione di € 22.000.000,00 a valere sull’area della salute;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta On. Roberto Occhiuto

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo alla luce della vigente normativa e in aspettativa del buon esito per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta on. Roberto Occhiuto.

D E C R E T A

DI RITENERE qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante, inscindibile e sostanziale nonché motivazionale dell’odierno DCA;

DI ASSUMERE come proprie le intervenute anzidette deliberazioni Giuntali n. 567 del 18 dicembre 2021 e n. 574 del 23 dicembre 2021 e quanto in esse rappresentate con destinazione “*Tutela della Salute*”.

DI DEMANDARE alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale le attività ricognitive, da svolgere entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente Decreto, volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19.

DI APPROVARE le schede di ricognizione e rendicontazione da predisporre (All. 1), rispettivamente, per le nuove assunzioni, il lavoro supplementare e i compensi aggiuntivi. Tali schede sono redatte tenendo conto di quanto contenuto nella Delibera di Giunta 290 del 19.10.2020 e delle circolari ANPAL n. 8013 del 31.8.2020, e n. 4364 del 19.2.2021 di riferimento per la corretta rendicontazione.

DI DEMANDARE al Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari, tramite il competente Settore 1 - Personale e professioni del Servizio Sanitario Regionale e Sistema Universitario, la definizione di ogni successivo atto funzionale all’attuazione della procedura, compresa l’emanazione di apposite Linee Guida relative alle modalità attuative e inerenti alle procedure di rendicontazione delle singole operazioni.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, attraverso l’apposito sistema documentale “Piani di Rientro”;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il sub commissario
Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario *ad acta*
Roberto Occhiuto